



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto

Ordine di servizio 21/2021 Proc.

Prot. 9/2021 P.A. c.t.

Oggetto: modalità telematica di deposito delle relazioni di consulenza tecnica o di traduzione.

Visto l'ordine di servizio n. 86/2018, recante i criteri organizzativi dell'Ufficio;

Visto, in particolare, il paragrafo 15 del suddetto ordine di servizio, recante i *Criteri generali di nomina dei consulenti tecnici e degli interpreti e di liquidazione dei relativi compensi*;

Visto il d.l. 137/2020, convertito con modifiche dalla legge 176/2020 che all'art. 24 prevede che, nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il deposito degli atti espressamente ivi indicati avviene esclusivamente secondo modalità telematica;

Visto il D.M. 13 gennaio 2021 che all'art. 1 prevede gli ulteriori atti in relazione ai quali la regola per il deposito è stata individuata unicamente nell'utilizzazione del Portale;

Premesso che questo Ufficio ha avviato, sin dall'adozione del Sistema Informatizzato della Cognizione Penale (S.I.CP.) e del sistema documentale T.I.A.P.@documenta, un costante processo di progressiva digitalizzazione degli atti e di dematerializzazione del fascicolo delle indagini, individuando modalità di acquisizione degli atti al fascicolo processuale in un formato ab origine digitale e compatibile con il loro automatico ribaltamento nel sistema documentale T.I.A.P.@documenta;

Vista la circolare 1/2021 in materia di processo penale telematico e gestione digitalizzata del fascicolo delle indagini preliminari e tenuto conto di quanto, in particolare, previsto al paragrafo 7) in merito alla documentazione digitalizzata dell'attività di consulenti, interpreti e traduttori;

Ravvisata la necessità - al fine di rendere celere ed effettivo l'ulteriore impulso che si intende dare alla gestione digitale del fascicolo delle indagini e di semplificare le procedure a ciò finalizzate - di acquisire in analogia modalità anche le relazioni di consulenza tecnica e le traduzioni le quali, conseguentemente, dovranno essere contraddistinte dalle specifiche tecniche compatibili con il sistema T.I.A.P.@documenta indicate nel separato allegato, di volta in volta aggiornato alla luce delle modifiche e delle innovazioni che saranno apportate al sistema, precisandosi che, allo stato, esse richiedono che l'elaborato sia caricato su file in formato PDF con una risoluzione di 200 dpi e con scansione in bianco e nero, restando l'uso del colore consentito solo se strettamente necessario e per le sole pagine per le quali se ne ravvisi l'indispensabilità; qualora il consulente o il traduttore intendano trasmettere a mezzo PEC il proprio elaborato, la relazione dovrà essere contenuta in file che oltre ad avere le suddette caratteristiche dovranno avere dimensioni non superiori a 50 MB ciascuno;

Considerato che appare pertanto necessario prevedere che in sede di conferimento dell'incarico il consulente o il traduttore si impegni a depositare l'elaborato nel formato indicato nell'allegato alla presente circolare; all'atto del deposito della relazione tecnica ovvero della traduzione appare altresì necessario prevedere che il consulente o il traduttore depositi espressa dichiarazione - di cui darà atto anche nella richiesta

di liquidazione dei compensi - con la quale attesti di avere provveduto al deposito dell'elaborato nel formato digitale richiesto, ciò al fine del corretto assolvimento degli obblighi assunti all'atto del conferimento dell'incarico e, dunque, della liquidazione dei compensi per l'attività svolta;

d'intesa con il Procuratore;

sentito il Dirigente amministrativo per gli aspetti relativi all'organizzazione dei servizi amministrativi;

dispone quanto segue:

- a) i consulenti tecnici e i traduttori, in sede di conferimento dell'incarico assumono altresì l'impegno di depositare l'elaborato nel formato di seguito indicato e all'atto del deposito della relativa relazione, rendono una dichiarazione sottoscritta attestante che l'elaborato depositato presenta le specifiche tecniche indicate nell'allegato al presente ordine di servizio e dando altresì atto, qualora le dimensioni dello stesso siano incompatibili con caratteristiche individuate, di avere proceduto al deposito in formato digitale in più file PDF, l'uno "seguito" dell'altro e ciascuno nominato e contrassegnato numericamente secondo l'ordine di fascicolazione della relazione ovvero dei suoi allegati;
- b) dell'avvenuto deposito secondo le modalità sopra indicate i consulenti o i traduttori danno conferma nella richiesta di liquidazione dei compensi e di ciò si dà atto nel relativo provvedimento di liquidazione nonché ai fini dell'emissione del conseguente mandato di pagamento.

Le disposizioni di cui al presente ordine di servizio hanno efficacia immediata e si intendono riferite anche agli incarichi di consulenza e traduzione già assegnati per i quali non si sia già provveduto al deposito del relativo elaborato.

Si comunichi al Procuratore della Repubblica, ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori e al Dirigente amministrativo, anche per la comunicazione agli uffici amministrativi interessati, nonché ai consulenti tecnici e ai traduttori iscritti nell'elenco delle disponibilità ad assumere incarichi.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti.

Napoli, 9/2/2021

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
Simona Di Monte

Allegato 1 – ordine di servizio 21/2021 Proc. – prot. 9/2021 P.A. c.t.

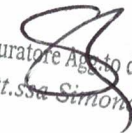
OGGETTO : specifiche tecniche del formato digitale delle relazioni di consulenza tecnica e delle traduzioni da rispettare ai fini del corretto deposito

In relazione a quanto indicato nell'ordine di servizio indicato in epigrafe, si indicano di seguito le specifiche tecniche del formato digitale da rispettare per il deposito delle relazioni di consulenza tecnica e di traduzione:

- file in formato PDF;
- risoluzione di 200 dpi;
- scansione in bianco e nero - l'uso del colore deve ritenersi consentito solo se strettamente necessario e per le sole pagine per le quali se ne ravvisi l'indispensabilità;
- in caso di trasmissione dell'elaborato a mezzo PEC le dimensioni non devono superare i 50 MB;

Qualora le caratteristiche o le dimensioni del file non consentano il rispetto dei suddetti parametri, si provvederà alla suddivisione dell'elaborato in più file ciascuno avente le suddette caratteristiche e indicati nominativamente in modo progressivo secondo l'ordine di fascicolazione della relazione ovvero dei suoi allegati.

Nepi. 9/2/2021


Il Procuratore Agente della Repubblica
Dott.ssa Simona Di Monte